Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. P.ZZA L. DA VINCI

MIIC8FT00E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. P.ZZA L. DA VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11** del **24/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 26*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

8 Aspetti generali
10 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
12 Piano di miglioramento
18 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

23 Aspetti generali
24 Traguardi attesi in uscita
26 Insegnamenti e quadri orario
28 Curricolo di Istituto
45 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
49 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
83 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
86 Attività previste in relazione al PNSD
88 Valutazione degli apprendimenti
94 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

100 Modello organizzativo

111 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
114 Reti e Convenzioni attivate
116 Piano di formazione del personale docente
121 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'**Istituto Comprensivo Statale Piazza Leonardo Da Vinci** è localizzato nella zona 3 di Milano, nel quartiere denominato "Città Studi", sede del Politecnico e di altre facoltà universitarie.

L'istituto è costituito da due plessi: la **Scuola Primaria "Leonardo Da Vinci"** e la **Scuola Secondaria di primo grado "Giambattista Tiepolo"**. Il background familiare degli alunni/e, provenienti in prevalenza dal bacino d'utenza, è connotato per buona parte da un contesto socio_economico medio-alto.
Collocato in una zona semi-centrale e ben servita dai mezzi pubblici, accoglie anche scolari/e provenienti da altre zone urbane e extraurbane, le cui famiglie apprezzano la qualità dell'offerta formativa della scuola, arricchita da percorsi qualificati.
Inoltre processi immigratori che caratterizzano il territorio fanno registrare un numero crescente di iscrizioni di scolari/e neoarrivati/e in Italia e scolari/e non italofoni/e

Ad integrazione delle caratteristiche di contesto indicate è necessario tenere in debita considerazione la percentuale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (comprensiva di casi con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con problematiche legate alla sfera affettivo-comportamentale) che si aggira intorno al 7,4 % su una popolazione scolastica complessiva di Istituto di 1.384 unità.

In considerazione di tale eterogeneo profilo la scuola è chiamata a rispondere ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate.

Esigenze da soddisfare

- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro;

- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono essere limitati in realtà domestiche di tipo decentrato;

- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio.

Punti di forza che l'Istituto può vantare

- particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento;

- servizi aggiuntivi di mensa, pre-scuola e dopo-scuola, integrati con il funzionamento scolastico grazie all'intervento delle Amministrazioni Comunali.

Vincoli

Il cospicuo numero di alunni e la eterogeneità socio-culturale degli stakeholders genera un'elevata varietà di bisogni educativi personalizzati, pertanto, risulta indispensabile mirare alla realizzazione di un'offerta formativa inclusiva e rispettosa delle differenze, che tenga conto delle diverse individualità. L'istituto, per valorizzare e ottimizzare la sua vision di "scuola di qualità", che metta al centro il processo di apprendimento dei propri alunni e la loro formazione di cittadini, persegue dunque la personalizzazione dell'insegnamento. Tale metodologia richiederebbe un ulteriore incremento dell'organico dell'autonomia utilizzato al meglio per ottimizzare l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. P.ZZA L. DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8FT00E
Indirizzo	PIAZZA LEONARDO DA VINCI 2 MILANO 20133 MILANO
Telefono	0288444622
Email	MIIC8FT00E@istruzione.it
Pec	MIIC8FT00E@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpiazzaleonardodavinci.edu.it

Plessi

PRIMARIA LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FT01L
Indirizzo	PIAZZA LEONARDO DA VINCI 2 MILANO 20133 MILANO
Edifici	• Piazza LEONARDO DA VINCI 2 - 20133 MILANO MI
Numero Classi	35
Totale Alunni	684

PRIMARIA IST.NEUROLOGICO BESTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FT02N
Indirizzo	VIA CELORIA MILANO 20133 MILANO

SECONDARIA I GR. TIEPOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8FT01G
Indirizzo	PIAZZA ASCOLI 2 - 20129 MILANO
Edifici	• Piazza ASCOLI 2 - 20134 MILANO MI
Numero Classi	30
Totale Alunni	638

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	2
	Informatica	2
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Aula Museo	1
Strutture sportive	Palestra	3
	Piscina	1
	Cortile	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	91
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e notebook presenti nelle aule	87

Approfondimento

La qualità logistica dell'Istituto è buona: le sedi sono facilmente raggiungibili con i mezzi di trasporto pubblico; gli edifici scolastici rispettano gli standard di sicurezza vigenti.
La partecipazione al Programma Operativo Nazionale_Fondi strutturali europei – 10.8.1.A2-FESRPON-LO-2015-269 – Leonardo WiFi_ Ampliamento rete LAN/WLAN, ha permesso di cablare il plesso di scuola primaria con copertura wi-fi; il plesso di scuola secondaria utilizza una rete locale lan con collegamento Ethernet. Entrambe le reti sono generalmente efficienti
Ulteriori fondi di finanziamento hanno permesso la realizzazione di spazi digitali che permettono l'impiego di metodologie didattiche innovative e collaborative.
Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di calcolatori e lavagne interattive multimediali.
La dotazione di pc e tablet è stata incrementata con nuovi acquisti.
Nell'edificio scolastico che ospita la scuola primaria è presente una biblioteca per il prestito interno e una micropiscina, realizzata a seguito di ristrutturazione a cura del Comune di Milano.
Inoltre l'istituto fa registrare la presenza di: palestre (3), aula teatro (1), laboratori (Pittura, Manipolazione, Informatica, Multimediale, Musica, Scienze) che offrono agli alunni la possibilità di sperimentare attività alternative alla classica lezione frontale.
Nell'edificio è presente il servizio mensa in modalità self service.

Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	27

Approfondimento

In allegato tabella delle risorse professionali operanti nell'Istituto

Allegati:

RISORSE UMANE 23-24.pdf

Aspetti generali

Mission

L'istituto promuovere l'autonomia, l'identità, le competenze, il benessere psicofisico dell'alunno.

Educa al rispetto, alla diversità, alla solidarietà, alla coscienza civile, alla cooperazione. Favorisce la maturazione della coscienza di sé, lo sviluppo della socialità, la conquista della propria identità, l'acquisizione di un livello culturale adeguato, l'alleanza educativa con le famiglie. Persegue lo sviluppo delle tre dimensioni del sapere (sapere, saper fare e saper essere), una valida preparazione di base, le premesse per un'ulteriore istruzione. Mette in atto strategie contro la dispersione scolastica, l'accoglienza e l'integrazione della "diversità". Realizza il progetto di una scuola democratica capace di integrare ed includere le diversità personali e culturali e acquisire, attraverso la cooperazione e la condivisione, l'utilizzo delle potenzialità delle tecnologie per sviluppare competenze cognitive, sociali e relazionali.

Vision

La Scuola non è solo il risultato del lavoro degli insegnanti, ma tende a un modello educativo e formativo e a una organizzazione che siano condivisi anche dalle altre componenti della scuola stessa: studenti, famiglie, personale non docente. Tutti possono e devono contribuire a disegnare il modello di scuola che meglio permetta di raggiungere gli obiettivi formativi proposti.

Una scuola che:

- sia aperta alla realtà culturale ed economica in cui opera e rafforzi negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale;
- favorisca l'integrazione senza discriminazioni;
- metta in primo piano i bisogni degli studenti che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato e degli studenti che necessitano di attività di potenziamento per sviluppare al meglio le proprie capacità; valorizzando il potenziale trasformandolo in una risorsa, padroneggiando strategie strumenti e metodologie didattiche.

- sia sensibile verso le problematiche sociali, promuova una cultura di pace e di solidarietà e rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale;
- sia attenta alla formazione culturale;
- valorizzi ed incrementi anche le competenze extra-scolastiche degli studenti;
- favorisca la collaborazione tra tutte le sue componenti.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Potenziamento metodologie didattiche innovative

Realizzare una didattica attiva e collaborativa anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali o ludiche al fine di rendere l'apprendimento più efficace.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Individuazione dei bisogni di formazione dei docenti attraverso la somministrazione di questionari.

Progettazione di interventi formativi mirati.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo didattica attiva e collaborativa

Descrizione dell'attività	Verranno promossi all'interno dell'istituto dei percorsi di formazione e autoformazione sulla base dei bisogni rilevati finalizzati allo sviluppo di una didattica attiva e collaborativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione Strumentale PTOF e Autovalutazione, Funzione Strumentale Curricolo e Valutazione e Animatore Digitale
Risultati attesi	Saper adottare e utilizzare nello svolgimento della propria attività didattica metodologie innovative che rendano più efficace l'insegnamento, anche facendo ricorso alle tecnologie digitali.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo delle competenze tecnologiche dei docenti

Descrizione dell'attività	All'interno dell'Istituto verranno attivati incontri di autoformazione e formazione relativi all'area digitale con particolare riferimento alle discipline STEM.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale
Risultati attesi	Aggiornamento del personale docente per l'utilizzo delle apparecchiature elettroniche ed informatiche della scuola;

Corsi di formazione per Docenti per l'utilizzo di software di supporto alla didattica, in presenza e online.

Percorso n° 2: Valutazione degli apprendimenti

Elaborazione di strumenti di valutazione per la misurazione oggettivi degli apprendimenti comuni a tutto l'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

1) Utilizzo di strumenti condivisi elaborati dai docenti dell'Istituto (rubriche valutative, griglie e prove comuni). 2) Attribuire ad un organo il monitoraggio, la creazione e la diffusione degli strumenti elaborati (Commissione Curricolo e Valutazione, NIV).

Attività prevista nel percorso: Elaborazione strumenti di valutazione

Descrizione dell'attività	I docenti definiranno delle rubriche valutative e/o griglie da utilizzare per procedere ad una valutazione condivisa. Verranno

	istituiti dei periodi in cui somministrare prove comuni finalizzate alla rilevazione delle competenze in ingresso e alla definizione dell'attività didattica da sviluppare.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione Curricolo e Valutazione, Nucleo Interno di Valutazione
Risultati attesi	Elaborazione da parte dei docenti dell'Istituto di rubriche valutative, griglie e prove comuni.

Attività prevista nel percorso: Analisi delle modalità di utilizzo degli strumenti condivisi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione Strumentale Curricolo e Valutazione, Nucleo Interno di Valutazione.
Risultati attesi	Analisi delle modalità di utilizzo di rubriche valutative, griglie e prove comuni.

Percorso n° 3: Potenziare la competenza nelle lingua

straniera.

Rilevare le metodologie didattiche utilizzate per l'insegnamento delle lingue straniere.

Definire le aree di miglioramento su cui progettare l'attività formativa.

Effettuare degli interventi formativi finalizzati al potenziamento della didattica.

Monitorare, attraverso strumenti di rilevazione specifici, i risultati a medio e lungo termine mettendoli in relazione con prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

1) Aumentare le competenze di lingua straniera dei docenti, 2) Adottare metodologie didattiche specifiche per l'insegnamento della lingua straniera al fine di supportare gli studenti nel raggiungimento del successo dell'apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Interventi formativi finalizzati al potenziamento della didattica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione Strumentale Curricolo e Valutazione, Funzione Strumentale PTOF, Responsabile Dipartimento di Lingue dell'Istituto.
Risultati attesi	Aumentare le competenze di lingua straniera negli studenti e analizzare gli esiti delle prove nazionali standardizzate.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Next generation class - Ambienti di apprendimenti Innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR il nostro Istituto intende trasformare alcune aule in ambienti innovativi di apprendimento: ambienti fisici e digitali a supporto di una didattica innovativa. Nell'era digitale contemporanea la tecnologia rappresenta un potenziale fondamentale e un fattore ambientale importante per rendere gli apprendimenti realmente efficaci per favorire l'acquisizione delle competenze di vita e di cittadinanza. La potenzialità espressa dalle tecnologie accresce, infatti, la cooperazione e le relazioni tra studenti, tra docenti e coinvolge la comunità scolastica nel suo insieme. Gli ambienti innovativi e le tecnologie rappresentano una importante occasione di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti sia da un punto di vista formativo, sia da un punto di vista motivazionale. In particolare il contributo offerto dal digitale consente di avere feedback in itinere che rendono possibile il monitoraggio e quindi il miglioramento da un lato del processo di apprendimento e dall'altro dell'insegnamento proposto dai docenti. In particolare il presente progetto si propone di migliorare n°32 aule,

anche se la trasformazione coinvolgerà l'intero Istituto. Verranno riutilizzati gli arredi esistenti perché flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule, verranno acquistati dispositivi sia fissi che posti su carrelli mobili dotati di sistema di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Accanto alla dotazione tecnologica verrà promossa un'attività di formazione e accompagnamento che si propone di promuovere l'utilizzo di pedagogie innovative e delle relative metodologie didattiche. Verranno organizzati specifici percorsi di formazione all'interno della Scuola con l'obiettivo di creare una comunità di pratiche interne ed esterne tra i docenti per favorire lo scambio e di autoriflessione sulle metodologie. Il progetto di trasformazione è di tipo ibrido in quanto è quello che si ritiene possa al meglio ottimizzare le risorse disponibili e valorizzare i nuovi ambienti di apprendimento che si intendono realizzare. La scelta di questo modello favorisce una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata basata su un apprendimento esperienziale e collaborativo che porta ad un maggiore inclusione di tutte le componenti scolastiche.

Importo del finanziamento

€ 238.452,18

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	32.0	0

Progetto: LEONARDO AL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro Istituto abbiamo finora sperimentato attività di coding dedicate solo ad alcuni gruppi classe (14 classi su 34 in ogni anno scolastico). Osservando i risultati ottenuti siamo diventati più consapevoli dell'importanza di questo tipo di attività; ne abbiamo infatti potuto apprezzare le modalità e le metodologie specifiche, che favoriscono l'apprendimento e la crescita delle bambine e dei bambini dal punto di vista cognitivo e relazionale, oltre ad aumentare il senso di autoefficacia e la motivazione a imparare, anche attraverso la valorizzazione dell'errore come momento essenziale per raggiungere un obiettivo. Con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali in tutte le classi della scuola. È quindi necessario integrare la dotazione di base con materiali per implementare l'attività di coding con la robotica, acquisire nuovi strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e per il making, al fine di promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari. Il finanziamento permetterebbe di creare non solo uno spazio dedicato alle attività STEM, ma anche, grazie alle mobilità delle attrezzature, un utilizzo agile delle stesse nell'attività quotidiana delle singole classi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

30/03/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

La scuola è destinataria di un finanziamento nell'ambito delle azioni previste dal PNRR e progetterà le iniziative curriculari ed extracurriculari più adeguate al profilo identitario dell'Istituto.

Aspetti generali

Nella consapevolezza di una realtà in continua evoluzione, che richiede capacità di apertura e di adattamento ai nuovi modelli e che implica ricerca di valori di riferimento, i docenti del nostro Istituto si sentono impegnati in un progetto di educazione permanente e di relazione educativa che li coinvolga, insieme con gli alunni, in un processo di crescita continua.

La scuola, primaria e secondaria di primo grado, ha come finalità essenziali la crescita personale, sociale e culturale di ciascun alunno, attraverso l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base, nella prospettiva di orientare i ragazzi verso gli studi successivi.

In quanto comunità educante, la scuola accompagna l'individuo nella costruzione di un proprio progetto di vita all'interno di un contesto relazionale intessuto di linguaggi simbolici, affettivi ed emotivi. A scuola ogni bambino, accolto come portatore di conoscenze, esigenze e caratteristiche personali, incontra la "memoria" della tradizione culturale in cui vive e acquisisce valori e competenze che lo renderanno cittadino del mondo.

Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA LEONARDO DA VINCI	MIEE8FT01L
PRIMARIA IST.NEUROLOGICO BESTA	MIEE8FT02N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GR. TIEPOLO	MIMM8FT01G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

In allegato le linee guida secondo cui si articola la proposta formativa del nostro Istituto.

Allegati:

Finalità generali e progetto educativo della scuola.pdf

Insegnamenti e quadri orario

I.C. P.ZZA L. DA VINCI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA LEONARDO DA VINCI MIEE8FT01L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. TIEPOLO MIMM8FT01G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di ***Educazione Civica,*** il cui monte ore minimo previsto è di almeno 33 ore, è ritenuto trasversale alle discipline e quindi è affidato a tutti i docenti contitolari.

In ogni classe opera un team di insegnanti che insieme programma, valuta i risultati e adegua costantemente i propri interventi.

Approfondimento

L'organizzazione oraria delle scuole dell'Istituto è vincolata alle disposizioni ministeriali e all'organico assegnato annualmente, ma gode di autonomia progettuale.

Pertanto l'offerta formativa, nella sua scansione oraria come nella progettualità didattica, è suscettibile di modifiche.
Le discipline d'insegnamento nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado sono elencate nelle "***Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione".***

In allegato i quadri orari dei due ordini di scuola e la distribuzione delle discipline deliberata dal Collegio dei Docenti.

Allegati:

TEMPO SCUOLA E OFFERTA FORMATIVA_2024.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. P.ZZA L. DA VINCI

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA LEONARDO DA VINCI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

"Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto" (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012).

È lo strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo interno alla scuola di riscrittura ed interpretazione delle Indicazioni Nazionali in relazione al contesto concreto in cui l'istituto si trova e all'utenza; esso è quindi uno strumento flessibile che struttura gli interventi didattici dei docenti.

Il curricolo si delinea tenendo conto delle figure professionali di cui la scuola dispone e degli Enti del territorio con cui ha stretto una collaborazione; la sua stesura è un'occasione per riflettere sulle proprie risorse, ridefinire le proprie priorità didattiche ed educative e stabilire una coerenza tra prassi quotidiana e Indicazioni nazionali.

Allegato:

LEONARDO Curricolo23-24_mod.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: LA CURA DI SÉ E DEGLI ALTRI

L'alunna/o, al termine della scuola primaria, comprende i concetti del prendersi cura di sé e della comunità. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: LA CURA DEL PIANETA TERRA

L'alunna/o, al termine della scuola primaria, comprende i concetti del prendersi cura dell'ambiente.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ AVERE CURA DI SÉ E DEGLI ALTRI

Obiettivi:

Comprendere il significato e l'importanza delle regole condivise in diversi contesti.

Comprendere e apprezzare le diversità nel contesto scolastico.

Cooperare con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

AVERE CURA DI SÉ E DEGLI ALTRI

Obiettivi:

Riconoscere e confrontare alcune caratteristiche di culture diverse.

Comprendere che tutte le persone hanno pari dignità e diritti senza discriminazione di genere, di origine e di condizione sociale.

Comprendere l'esistenza di stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.

Comprendere il valore della solidarietà.

Cooperare con i compagni rispettando e valorizzando le qualità di ciascuno.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

AVERE CURA DI SÉ E DEGLI ALTRI

Obiettivi:

Comprendere come superare stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.

Comprendere il valore sociale della solidarietà, a partire dal contesto scolastico.

Cooperare con i compagni rispettando e valorizzando le qualità di ciascuno.

Riconoscere e accettare le proprie fragilità,

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

AVERE CURA DEL PIANETA TERRA

Obiettivi:

Comprendere il significato e l'importanza delle regole in diversi contesti.

Avere cura dell'ambiente scolastico.

Praticare la raccolta differenziata nella realtà scolastica.

Assumere anche a scuola gli atteggiamenti adeguati per contrastare lo spreco.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

AVERE CURA DEL PIANETA TERRA

Obiettivi:

Avere cura dell'ambiente scolastico.

Conoscere il significato di sviluppo sostenibile e degli obiettivi previsti dall'Agenda 2030.

Conoscere le cause e i diversi tipi di inquinamento.

Comprendere che le risorse del pianeta Terra sono limitate e preziose

Assumere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.

Acquisire consapevolezza della propria alimentazione, confrontando le proprie abitudini con le indicazioni della Piramide alimentare

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

AVERE CURA DEL PIANETA TERRA

Obiettivi:

Avere cura dell'ambiente scolastico.

Conoscere il significato di sviluppo sostenibile e degli obiettivi previsti dall'Agenda 2030.

Conoscere le cause e i diversi tipi di inquinamento.

Comprendere che le risorse del pianeta Terra sono limitate e preziose.

Assumere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.

Acquisire consapevolezza della propria alimentazione, confrontando le proprie abitudini con le indicazioni della Piramide alimentare.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GR. TIEPOLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

"Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto" (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012).

È lo strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo interno alla scuola di riscrittura ed interpretazione delle Indicazioni Nazionali in relazione al contesto concreto in cui l'istituto si trova e all'utenza; esso è quindi uno strumento flessibile che struttura gli interventi didattici dei docenti.

Il curricolo si delinea tenendo conto delle figure professionali di cui la scuola dispone e degli Enti del territorio con cui ha stretto una collaborazione; la sua stesura è un'occasione per riflettere sulle proprie risorse, ridefinire le proprie priorità didattiche ed educative e stabilire una coerenza tra prassi quotidiana e Indicazioni nazionali.

Allegato:

G.B.TIEPOLO CURRICOLO 2024.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA CONSAPEVOLE E RESPONSABILE

L'alunna/o acquisisce consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe, di gioco...); agisce da cittadino responsabile; comprende i valori comuni di cittadinanza e del vivere insieme; si orienta per la progettazione e la costruzione del proprio futuro scolastico.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

L'alunna/o prende coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante; acquisisce consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture; individua i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agisce per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo; manifesta tolleranza, esprime e comprende punti di

vista diversi, prova empatia, supera i pregiudizi; acquisisce comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente; contribuisce attivamente alla costruzione di una società sostenibile.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ RISPETTO AI MEZZI DI COMUNICAZIONE VIRTUALE

L'alunna/o:

Comprende il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche

È consapevole dell'uso corretto e rispettoso degli strumenti dell'ambiente digitale

Si esprime attraverso diversi sistemi di comunicazione digitale

È consapevole dei rischi della rete e sa come riuscire ad individuarli

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ PERSEGUIRE E RAGGIUNGERE UNA CITTADINANZA CONSAPEVOLE E RESPONSABILE

DESCRIZIONE

Obiettivi classe prima

• Confrontarsi e sperimentare nel piccolo gruppo il senso di comunità, riconoscendo nel quotidiano i

principi di rispetto e di giustizia a partire dal Regolamento di classe e d'Istituto

• Riflettere sui diritti e i doveri delle persone, in discussioni guidate e a partire dalla propria esperienza

• Riconoscere, attraverso elaborati di diverso tipo, il valore della diversità linguistica, culturale e religiosa

Obiettivi classe seconda

• Essere consapevole del proprio ruolo nel gruppo e nella comunità, riconoscendo, a partire dalla

propria esperienza, i diritti e i doveri delle persone

• Riconoscere a partire dalla propria esperienza i principi di giustizia e legalità

• Riconoscere il valore della diversità linguistica, culturale e religiosa

Obiettivi classe terza

• Essere consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità, avendo sviluppato il senso della

responsabilità e della solidarietà a partire dalla propria esperienza

• Riferire e saper riconoscere i diritti e i doveri delle persone, collegandoli ai temi studiati

• Riferire e saper riconoscere a partire dalla propria esperienza i principi di giustizia e di legalità dal

quotidiano allo Stato

• Riconoscere, attraverso elaborati di diverso tipo, il valore della diversità linguistica, culturale e religiosa

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

EDUCARE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMUOVERE LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO E LE QUESTIONI LEGATE AGLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030

DESCRIZIONE

Obiettivi classe prima

Mettere in pratica nel quotidiano le informazioni acquisite, attraverso comportamenti corretti e rispettosi verso sé stesso, gli altri, l'ambiente e la natura

Differenziare i rifiuti ed usa il materiale a disposizione evitando gli sprechi

Adottare comportamenti adeguati per la sicurezza propria e dei compagni

Individuare i vantaggi di uno stile di vita sano e li applica

Obiettivi classe seconda

Adottare nella vita quotidiana comportamenti corretti e rispettosi per la tutela e il rispetto di

se stesso,

della comunità, dell'ambiente e delle risorse naturali

Differenziare i rifiuti ed usare il materiale a disposizione evitando gli sprechi

Individuare gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio

Adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e del gruppo

Ricercare comportamenti e strategie per promuovere un clima di benessere e uno stile di vita sano

Obiettivi classe terza

Adottare nella vita quotidiana comportamenti corretti e rispettosi per la tutela e il rispetto di se stesso,

della comunità, dell'ambiente e delle risorse naturali

Differenziare i rifiuti ed usare il materiale a disposizione evitando gli sprechi

Individuare gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio

Adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e del gruppo

Ricercare comportamenti e strategie per promuovere un clima di benessere e uno stile di vita sano

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

CONOSCERE E USARE IN MANIERA RESPONSABILE I MEZZI DI COMUNICAZIONE DIGITALE

DESCRIZIONE

Obiettivi classe prima

Riconoscere i vari device e utilizza i mezzi digitali conosciuti per gli scopi richiesti

Imparare a riconoscere i rischi della rete attraverso i progetti di scuola

Obiettivi classe seconda

Iniziare ad utilizzare in maniera autonoma e consapevole i vari device e gli strumenti digitali

Riconoscere i rischi della rete

Ricercare informazioni nella rete confrontando diverse fonti

Obiettivi classe terza

Utilizzare in modo competente e responsabile i vari device

Riconoscere i rischi della rete e navigare in modo sicuro e corretto

Ricercare e selezionare informazioni confrontando diverse fonti

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per le competenze si rimanda all'allegato.

Allegato:

Ed. Civica PTOF 2024.pdf

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. P.ZZA L. DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Introduzione alle discipline STEM attraverso l'approccio STEAM per l'apprendimento.

Le azioni svolte mirano allo sviluppo alle competenze potenziate dal suddetto approccio: il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività.

In riferimento alle Linee guida emanate ai sensi dell'art.1 della legge197/2022 con il DM 184/2023, i docenti della scuola primaria Leonardo e della scuola secondaria Tiepolo scelgono di perseguire i medesimi obiettivi redatti nel Curricolo d'Istituto progettando e creando ambienti di apprendimento in cui ogni alunna e ogni alunno possa

- essere parte di un apprendimento inclusivo
- partecipare ad attività laboratoriali di diverso tipo
- apprendere attraverso l'esperienza
- mettere in gioco curiosità, fantasia e creatività
- utilizzare la tecnologia
- sviluppare la propria autonomia

I docenti dell'Istituto innovano le metodologie didattiche (laboriatoralità, learning by doing, problem finding, problem solving e metodo induttivo, cooperative learning, ...) attraverso l'approccio STEAM che collega le discipline STEM alle altre discipline, a favore di una didattica più funzionale e attenta agli stili di apprendimento delle alunne e degli alunni: una didattica che promuova competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di affrontare le difficoltà e trovare soluzioni ai problemi del quotidiano, la gestione e lo spirito d'iniziativa personale e di gruppo; una didattica che favorisca attraverso l'approccio STEAM la combinazione della curiosità naturale e delle conoscenze necessarie per la vita nel mondo reale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare pensiero computazionale e le competenze digitali.

Trovare situazioni inedite di fronte a situazioni non note.

Ricercare le soluzioni in autonomia.

Formulare ipotesi e saperle verificare.

Dettaglio plesso: PRIMARIA LEONARDO DA VINCI

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Introduzione alle discipline STEM attraverso l'approccio STEAM per l'apprendimento.

In riferimento alle Linee guida emanate ai sensi dell'art.1 della legge197/2022 con il DM 184/2023, i docenti della scuola primaria Leonardo e della scuola secondaria Tiepolo scelgono di perseguire i medesimi obiettivi redatti nel Curricolo d'Istituto progettando e creando ambienti di apprendimento in cui ogni alunna e ogni alunno possa essere parte di un apprendimento inclusivo.

I docenti dell'Istituto innovano le metodologie didattiche (laboratorialità, learning by doing, problem finding, problem solving e metodo induttivo, cooperative learning, ...) attraverso l'approccio STEAM che collega le discipline STEM alle altre discipline, a favore di una didattica più funzionale e attenta agli stili di apprendimento delle alunne e degli alunni.

Le azioni svolte mirano allo sviluppo delle competenze potenziate quali il pensiero Critico, la Comunicazione, la Collaborazione e la Creatività.

La continua innovazione si sviluppa attraverso una didattica che promuove le competenze trasversali come la capacità di affrontare e gestire le difficoltà anche per trovare soluzioni ai problemi del quotidiano. Tale didattica promuove inoltre le competenze digitali, lo spirito d'iniziativa personale e di gruppo e favorisce, attraverso l'approccio STEAM, la combinazione della curiosità naturale e delle conoscenze necessarie per la vita nel mondo reale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento da raggiungere relativi alle competenze STEAM sono i seguenti:

- partecipare ad attività laboratoriali di diverso tipo;

- apprendere attraverso l'esperienza;

- mettere in gioco curiosità, fantasia e creatività;

- utilizzare la tecnologia:

- sviluppare la propria autonomia.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

LEGGERE...CHE PASSIONE! (scuola primaria)

Utilizzo quotidiano della biblioteca scolastica da parte di alunni e docenti, per il prestito individuale o per attività di consultazione/ricerca e di promozione della lettura. Pianificazione e organizzazione di interventi differenziati nelle varie interclassi, programmati dai docenti all'inizio dell'anno scolastico (incontri con autori e illustratori, visite a biblioteche e librerie, partecipazione a iniziative culturali dedicate ai libri, lettura ad alta voce in classe, percorsi di lettura a tema). Organizzazione di mostre e vendite di libri interne alla scuola, in collaborazione con le librerie presenti sul territorio. Fornitura dei libri di testo agli alunni tramite libreria convenzionata con la scuola e con i comuni di residenza degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare competenze linguistiche per favorire la crescita della persona, l'esercizio pieno della cittadinanza e l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. Scoprire la lettura come piacere.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interne, esterne.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata

Approfondimento

Sono coinvolti come volontari numerosi genitori, nonni e simpatizzanti, i docenti delle singole classi, un docente coordinatore, librai, autori ed esperti del settore.

INCONTRI CON MADRELINGUA (scuola primaria)

Il progetto si propone di stimolare la curiosità per la lingua inglese con attività finalizzate a far parlare gli alunni e a stimolare in loro la comprensione dei messaggi attraverso l'intuizione e la considerazione del contesto comunicativo. Il progetto offre inoltre l'opportunità agli alunni di quarta e di quinta di essere preparati, anche con il supporto dell'insegnante madrelingua e durante l'orario scolastico, a sostenere gli esami per le certificazioni linguistiche. E' rivolto a tutte le classi della scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ampliare il lessico e potenziare la capacità di comprensione e produzione. Avere la possibilità di scambi verbali con una native speaker.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO TEATRO (scuola primaria)

Percorsi differenziati nelle varie interclassi, programmati dai docenti interessati all'inizio dell'anno scolastico. Eventuale adesione a spettacoli proposti dal progetto "Zona teatrale".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere l'attività teatrale come risorsa multidisciplinare. Valorizzare le potenzialità espressive e comunicative dei diversi linguaggi, verbali e non verbali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

Docente che diffonde e coordina le iniziative

Docenti delle classi coinvolte

Esperti esterni e figure professionali inerenti al mondo del teatro

PSICOMOTRICITA' (scuola primaria)

Il progetto prevede l'avvio alla pratica psicomotoria al fine di favorire e migliorare lo sviluppo delle capacità senso-percettive, la presa di coscienza di sé in rapporto al mondo degli oggetti e degli altri, le capacità di organizzazione spazio- temporale e la coordinazione dinamica generale. Si prevedono 10 lezioni di un'ora per ogni classe prima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare la conoscenza del sé corporeo per tutti gli alunni delle classi prime.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

NUOTO (scuola primaria)

Il progetto si svolge secondo questa articolazione: 11 lezioni dalla seconda alla quinta 4 lezioni per le classi prime Attraverso esercitazioni ludiche individuali e di gruppo, gli allievi percepiscono l'acqua e apprendono le tecniche acquatiche migliorando gli schemi motori, l'equilibrio e la coordinazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Diffondere e potenziare l'attività natatoria negli alunni della scuola primaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina

GIOCHI DELLA LEONARDO (scuola primaria)

Per due giorni sono organizzate Gare sportive al centro sportivo Saini: il sabato pomeriggio dalle 14, fino alla domenica sera con le premiazioni finali. Le discipline previste sono: -gioco atletica per le classi prime e seconde -gare di velocità e staffette per tutte le classi -vortex e salto in lungo per le terze, quarte e quinte - corsa campestre per tutte le classi con distanze diverse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Creare un clima di amicizia e affiatamento attraverso lo sport.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Centro sportivo Saini

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE: genitori, referenti sportivi di ogni classe, associazione sportiva LdV, docenti e personale ATA, Dirigente Scolastico! medico e assistenza con ambulanza.

SPORTELLO PSICOLOGICO (scuola primaria)

Il progetto fornisce la consulenza con uno psicologo una volta al mese che sarà counseling dalle ore 12 alle ore 16. La durata del progetto è annuale e finanziata dall'Azienda Bracco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la scoperta di sé e la conoscenza della propria vita interiore, emotiva ed affettiva. Aiutare a prendere coscienza delle proprie difficoltà e ottenere dei suggerimenti comportamentali atti a modificare la situazione problematica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

INCONTRIAMO LE RELIGIONI DEL MONDO (scuola primaria)

I flussi migratori degli ultimi decenni hanno reso più ricco il contesto socio-economico della nostra città, oggi caratterizzato dalla presenza di cittadini provenienti da diverse culture e tradizioni. A tal fine l'Assessorato all'Educazione e Istruzione del Comune di Milano ha inteso promuovere il progetto "Incontriamo le Religioni del Mondo", rivolto alle classi quinte della scuola primaria con l'obiettivo di sperimentare un nuovo approccio didattico-educativo in grado di contribuire a fare della scuola uno dei luoghi privilegiati del dialogo interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere una conoscenza delle culture che caratterizzano le “differenti religioni e le differenze religiose”in un clima di rispetto e di apertura all’altro. Trasmettere il rispetto nei confronti di coloro che vivono delle scelte religiose diverse dalla propria. Sviluppare una conoscenza intersoggettiva e interculturale attraverso l’approccio alle diverse confessioni religiose.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ITALIANO L2 E CERTIFICAZIONI DELLE LINGUE STRANIERE (scuola secondaria)

Il progetto Italiano L2 ha come finalità quello di individuare efficaci ed innovative strategie educative finalizzate all’accoglienza e alla creazione di una didattica funzionale rispetto all’utenza di ragazzi non italofoni sempre più presenti nel nostro Istituto. L’apertura a lingue e culture diverse prevede inoltre – come attività di potenziamento (Legge 107/2015 art.1 comma 7°) – l’attivazione di corsi propedeutici all’ottenimento di certificazioni linguistiche di lingua inglese (livello B1 PET) e tedesco rivolti agli studenti di terza media e gestito esclusivamente da docenti interni. I corsi hanno durata annuale e si articolano in incontri pomeridiani settimanali. Il

costo dei corsi è a carico dei genitori degli alunni frequentanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'attività si propone di incrementare le competenze linguistiche dei discenti, con riferimento alla seconda competenza chiave europea (Comunicazione nelle lingue straniere).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

DIDATTICA E NUOVE TECNOLOGIE (scuola secondaria)

Secondo quanto previsto dalla legge 107/2015 comma 7h ed in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (D.M. 851 del 27/10/2015), la scuola intende promuovere l'educazione digitale rivolta a tutto il personale al fine di garantire una didattica che si avvalga di tali strumenti per favorire l'apprendimento. Nello specifico il progetto si articola nelle seguenti attività: •Coding: classi prime e seconde della scuola secondaria, a discrezione dei docenti. •Laboratori tecnologici: classi terze della scuola secondaria. Progetto con Sams Labs: dopo un

primo incontro di presentazione del kit e una breve introduzione al concetto di input e output, i ragazzi, divisi in gruppi, dovranno progettare e prototipare, con materiale di riciclo, degli oggetti di uso comune. L'obiettivo è sensibilizzare verso la tutela ambientale e del riciclo e favorire la capacità di progettare e lavorare a gruppi.

Risultati attesi

Gli obiettivi didattici primari sono: •sviluppo negli alunni di adeguate competenze digitali e computazionali, di capacità logiche e di problem solving; •Sviluppo delle capacità progettuali e della creatività. •Incremento critico e consapevole dell'uso delle tecnologie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Figure professionali esterne e docenti di classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

SVILUPPO DEL PENSIERO MATEMATICO-SCIENTIFICO (scuola secondaria)

Il percorso si articola in varie attività, rivolte ad alcune classi della scuola secondaria (a discrezione del docente), che si svolgono sia in orario curricolare sia in orario pomeridiano. •Laboratori scientifici condotti anche da esperti esterni a conclusione del processo di apprendimento degli alunni rispetto ad un dato tema trattato in classe. •Partecipazione ai Giochi matematici proposti dall'Università Bocconi di Milano (ottobre) e ai Giochi di Rosi (aprile) per libera adesione dei docenti. •Potenziamento matematico e scientifico con laboratori pomeridiani a pagamento organizzati da docenti disponibili della scuola, proposti come potenziamento per approfondire le conoscenze e sviluppare competenze. I costi del progetto sono a carico delle famiglie.

Risultati attesi

Il progetto ha le seguenti finalità: •coinvolgere e motivare gli alunni allo studio, tramite un approccio basato sull'imparare partecipando e divertendosi •divulgare tra i ragazzi la scienza e le sue connessioni con i molteplici aspetti della conoscenza e dell'ingegno umano (arte, sport, tecnologia, musica..) •avviare al metodo scientifico e sensibilizzare gli alunni rispetto alle problematiche ambientali e d educazione alla salute •sviluppare la capacità progettuale e la creatività •potenziare ed approfondire le conoscenze matematiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti di classe ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

EDUCARETE (scuola secondaria)

Il Referente di istituto organizza incontri di formazione per insegnanti, genitori e personale Ata e, su richiesta del Consiglio di Classe, appronta interventi informativi ed educativi rivolti agli allievi. Nel corso dell'anno, vengono organizzate conferenze in Aula Magna rivolte agli alunni suddivisi per classe (1°- 2° - 3°) e alcune conferenze rivolte ai genitori. Gli incontri sono tenuti da risorse interne, esperti della Polizia di Stato, del CORECOM ed esperti di Pepita Onlus, allo scopo di sensibilizzare e informare ulteriormente tutti i soggetti coinvolti sulle norme di uso corretto dei servizi di Rete e sull'utilizzo consapevole di Internet. Su iniziativa del Consiglio di Classe possono essere svolte altre attività multidisciplinari collaterali sui temi di bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità la sensibilizzazione riguardo le tematiche del bullismo e cyberbullismo, rendendo gli studenti coscienti dei pericoli della rete e suggerendo strategie comportamentali che riducano i rischi di esposizione. Inoltre il progetto appunta l'attenzione su aspetti giuridici e legislativi, così da trasformare l'esperienza online in una palestra di cittadinanza, per imparare a conoscere i propri diritti e quelli degli altri.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale docente interno ed eventuale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Aula generica

IL GIORNALINO SCOLASTICO

Il progetto ha come obiettivo l'allestimento di un giornalino elaborato esclusivamente dagli studenti sotto la guida dei docenti che coordinano il lavoro degli alunni indirizzandoli alla composizione. I docenti responsabili del giornale raccolgono i materiali, adeguano le lunghezze, collegano articoli e immagini e selezionano i lavori in base alla qualità, alla aderenza alle rubriche e facendo in modo che siano rappresentate tutte le classi. Il giornale viene pubblicato in copia digitale sul sito e diviene un collettore di tutti i lavori svolti durante l'anno nelle varie discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Potenziare le abilità linguistiche degli alunni di tutte le classi tramite la scrittura di un testo giornalistico - Potenziare le capacità di scrittura nelle lingue dell'Unione Europea: inglese, francese, tedesco con la composizione di articoli in lingua che raggiungono i livelli A1 e A2 - Realizzare progetti concreti (articoli, disegni, elaborati, foto) in vista della pubblicazione - Creazione di lavori nelle varie educazioni (disegni, foto, video) finalizzati ad illustrare gli articoli scritti - Valorizzare le competenze digitali degli alunni con l'utilizzo di programmi di scrittura, di rielaborazione immagini e di video di cui si può inserire il codice QR

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni, grafico, tipografo

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

STRATIEPOLO (scuola secondaria)

L'attività si articola in due percorsi: -Stratiepolo artistica: ogni anno i docenti scelgono un tema interdisciplinare comune a tutta la scuola, a partire dal quale si potrà proporre la realizzazione di lavori di vario genere che verranno esposti negli spazi della scuola. A completamento del progetto, si realizzerà un concorso fotografico, con giuria interna che ne decreterà il vincitore, e la realizzazione del logo. -Stratiepolo sportiva: gli studenti di tutte le classi sono chiamati a partecipare a competizioni sportive in diverse discipline, calibrate in base all'età degli alunni (lancio del vortex, salto in lungo, velocità, staffetta mista maschile e femminile, corsa campestre). Le manifestazioni si svolgeranno presso impianti sportivi ubicati nel comune. I vincitori nei vari ambiti verranno premiati nelle varie categorie. Tutti i docenti della scuola sono coinvolti nelle attività. - Partecipazione delle classi II e III alla corsa campestre organizzata dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto Stratiepolo, nelle sue due declinazioni, si propone di favorire la collaborazione tra pari, lo spirito artistico e di iniziativa e la competizione positiva in ambito sportivo. Inoltre si prefigge si sviluppare il senso di appartenenza alla scuola Tiepolo attraverso un percorso interdisciplinare.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed eventuali esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Impianto sportivo gestito da enti territoriali (Comune...)

NOI PER...DIVENTIAMO SOLIDALI (scuola secondaria)

Le azioni di solidarietà promosse tra gli studenti si articolano secondo le seguenti modalità: a) Realizzazione di prodotti (biglietti, manufatti) destinati ad azioni di solidarietà con il coinvolgimento degli alunni di tutte le classi. b) Adesione a progetti di solidarietà proposti da ONLUS/ organizzazioni umanitarie (classi terze). Il progetto è gestito dai docenti interni o

eventualmente da personale esterno volontario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si pone la finalità di sensibilizzare alla condivisione attraverso esperienze concrete e sviluppare il senso di responsabilità promuovendo la centralità e il protagonismo degli studenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno ed eventuale esterno volontario

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ (scuola secondaria)

La proposta viene rivolta agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria; essa è integrata nella programmazione interdisciplinare di ciascun Consiglio di Classe. Il percorso si articola con modalità differenti a seconda della classe cui è rivolta: • CLASSE PRIMA - TEMATICHE: scoperta di sé, emozioni ed amicizia; - MODALITÁ DIDATTICHE: laboratori di lettura e scrittura, laboratori artistici. • CLASSE SECONDA: - TEMATICHE: le relazioni, la famiglia e l'amore; - MODALITÁ DIDATTICHE: laboratori teatrali. • CLASSE TERZA: - TEMATICHE: amore e sessualità, discriminazioni e disuguaglianze, in particolare di genere; - MODALITÁ DIDATTICHE: incontri con esperti, laboratori didattici. Una psicologa svolge alcune ore di lezione in ogni classe per la prevenzione delle problematiche adolescenziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• Favorire la scoperta di sé e la conoscenza della propria vita interiore, emotiva ed affettiva. • Potenziare le competenze comunicative attraverso il linguaggio creativo dell'arte e del teatro, per superare l'analfabetismo affettivo. • Prevenire ogni forma di discriminazione, traducendo la consapevolezza affettiva in una palestra di cittadinanza. • Educare ad una sessualità basata saldamente sui principi di equità di genere, autodeterminazione e accettazione della diversità.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti, esperti teatrali, psicologo esterno, nutrizionista

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

NOI CITTADINI DI DOMANI (scuola secondaria)

La scuola organizza incontri trasversali su tematiche di attualità (immigrazione, difesa dell'infanzia, diritti politici e civili, ecc...) e propone la visione di spettacoli teatrali che si ispirino al tema della Legalità e dell'educazione alla cittadinanza.

Risultati attesi

L'attività si pone come obiettivi la sensibilizzazione degli studenti rispetto a temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali e la presa di coscienza riguardo la posizione giuridica dei ragazzi dal punto di vista sia attivo sia passivo, cioè tanto come autori di fatti rilevanti per il diritto che come vittime degli stessi.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

SICUREZZA A SCUOLA E CORSO DI PRIMO SOCCORSO (scuola secondaria)

L'attività, declinata in vario modo durante l'anno scolastico, si propone di sensibilizzare gli studenti riguardo il tema della sicurezza a scuola, dando regole ed istruzioni precise da seguire in caso di emergenza (sono previste due prove di evacuazione nel corso dell'anno). A corollario, viene svolto un corso di primo soccorso che consente agli allievi di apprendere quale sia il comportamento corretto da tenere in casi di necessità di interventi di Primo Soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di fornire indicazioni operative da seguire in situazioni concrete e di sensibilizzare riguardo ad alcune tematiche di sicurezza sul lavoro.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale esterno, docente interno responsabile sicurezza

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME (primaria)

Da diversi anni nel nostro Istituto l'attività di accoglienza ha assunto una valenza rilevante poiché riteniamo che il momento iniziale dell'esperienza scolastica sia determinante per costruire motivazione ed interesse per il sapere: ogni persona, infatti, ha bisogno di sentirsi accolta dall'ambiente che vive per poter stare bene. Il progetto Accoglienza ha pertanto la finalità di sostenere l'avvio del percorso formativo degli alunni, partendo dai bisogni e dalle aspettative di ciascuno e creando le condizioni favorevoli per aiutare i bambini, le bambine e le famiglie a vivere il momento del passaggio, denso di attese ed emozioni, come un momento di crescita e di successo. Elemento importante per il progetto accoglienza è l'attività di tutoraggio tra i bambini di quinta e quelli di prima. Le occasioni di cooperazione tra i due ordini di classi sono previsti nell'arco di tutto l'anno e sono volti a far vivere alcune tappe importanti del primo anno di Scuola Primaria nel modo più naturale possibile per i gli alunni delle classi prime; per i più grandi offre la possibilità di mostrare loro e agli altri il proprio percorso di crescita. Alcuni momenti sono vissuti dall'intero gruppo classe tutti insieme, come ad esempio la prima volta che ci si reca nella biblioteca scolastica; altri invece sono vissuti da singoli alunni di quinta che in autonomia raggiungono i piccoli per, ad esempio, trascorrere insieme gli intervalli. I docenti della scuola primaria hanno steso questo progetto con la convinzione che l'accoglienza è uno stile che non deve essere relegato alla prima settimana di scuola, ma che deve continuare tutto l'anno perché il percorso formativo di ogni alunno sia proficuo. Le attività proposte durante le prime settimane prevedono una didattica flessibile che, unita all'utilizzo di diversi tipi di linguaggio, permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi, in modo che gli alunni e le alunne si sentano a proprio agio e vivano l'ingresso nell'ambiente scolastico senza difficoltà, riuscendo a relazionarsi con gli altri nel modo che è per loro più congeniale. Durante lo svolgimento del progetto, (10 giorni circa), gli insegnanti coinvolti, con la supervisione di una psicologa e coadiuvate da una psicomotricista, rilevano le competenze comunicative, relazionali, cognitive di ciascun bambino e dinamiche interpersonali. Infine, alla luce delle osservazioni effettuate, vengono formate le classi definitive che risulteranno equilibrate, eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• Per favorire una stretta integrazione tra adulti e bambini, facendogli sentire quanto sia importante la loro storia, quanto sarà impegnativo il percorso che si affronterà insieme e quanto sarà emotivamente coinvolgente la relazione con loro; • Per valorizzare i significati della storia di ognuno avviando, sin da subito, gli allievi alla pratica della narrazione di sé, alla discussione aperta e al confronto autentico; - Per creare il piacere dello stare insieme avendo un progetto comune di crescita e di scoperta di nuovi saperi; • Per valorizzare la relazione tra allievi che non si conoscono e favorire così la costituzione di migliori gruppi classe; • Per avviare l'attività didattica con una modalità educativa che valorizzi da subito le caratteristiche affettive, relazionali, comportamentali di ognuno utilizzando, in senso costruttivo, l'influenza reciproca che si instaura tra coetanei; • Per individuare eventuali difficoltà e fare in modo che siano opportunamente affrontate e risolte dall'equipe dei docenti; • Per verificare ai fini della formazione delle classi e della costruzione del progetto didattico educativo, le abilità, le competenze e le conoscenze possedute dagli allievi; • Per rendere, sin da subito, più diversificati e quindi più efficaci, gli apprendimenti coinvolgendo gli allievi in compiti autentici, esperienze di tutoraggio e di peer education. • Per verificare i prerequisiti disciplinari degli allievi in modo da valorizzare le potenzialità di ognuno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra
	Cortile

Approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Favorire una stretta integrazione tra adulti e bambini, facendogli sentire quanto sia importante la loro storia, quanto sarà impegnativo il percorso che si affronterà insieme e quanto sarà emotivamente coinvolgente la relazione con loro;
- Valorizzare i significati della storia di ognuno avviando, sin da subito, gli allievi alla pratica della narrazione di sé, alla discussione aperta e al confronto autentico;
- Creare il piacere dello stare insieme avendo un progetto comune di crescita e di scoperta di nuovi saperi;
- Valorizzare la relazione tra allievi che non si conoscono e favorire così la costituzione di migliori gruppi classe;
- Avviare l'attività didattica con una modalità educativa che valorizzi da subito le caratteristiche affettive, relazionali, comportamentali di ognuno

utilizzando, in senso costruttivo, l'influenza reciproca che si instaura tra coetanei;

- Individuare eventuali difficoltà e fare in modo che siano opportunamente affrontate e risolte dall'equipe dei docenti;
- Verificare ai fini della formazione delle classi e della costruzione del progetto didattico educativo, le abilità, le competenze e le conoscenze possedute dagli allievi;
- Rendere, sin da subito, più diversificati e quindi più efficaci, gli apprendimenti coinvolgendo gli allievi in compiti autentici, esperienze di tutoraggio e di peer education
- Verificare i prerequisiti disciplinari degli allievi in modo da valorizzare le potenzialità di ognuno.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Per coloro che non possono frequentare le lezioni per un periodo superiore ai 30 giorni e sono sottoposti a terapie mediche può essere richiesta l'attivazione del servizio di istruzione domiciliare in ottemperanza alle disposizioni ministeriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto prevede la stesura di un piano personalizzato elaborato dal Consiglio di Classe, condiviso con la famiglia e con le strutture che hanno preso in carico i ragazzi. Il documento viene elaborato dopo attenta analisi dei bisogni e delle situazioni degli alunni da parte di tutti i docenti. La continuità con la scuola permette di mantenere una relazione dialogica utile al superamento del periodo di isolamento. La redazione del documento prevede: -L'accoglimento della richiesta della famiglia; -L' interazione con enti istituzionali territoriali (scuola polo, scuola ospedaliera, ospedale...); -Il coinvolgimento di tutti i docenti del Consiglio di Classe; -La rimodulazione dei contenuti disciplinari; -La riformulazione degli orari dei docenti; -L'utilizzo di piattaforme per l'attività didattica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA PRIMARIA

Il progetto offre l'opportunità agli alunni di quarta e di quinta di essere preparati durante l'orario scolastico a sostenere gli esami per le certificazioni linguistiche STARTERS TEST e MOVERS TEST. Le classi terze avviano inoltre un percorso propedeutico all'esame che affronteranno in quarta.

Risultati attesi

Le certificazioni linguistiche sono esami ideati appositamente per motivare e coinvolgere i bambini, e coprono tutte e quattro le abilità linguistiche: reading, writing, listening e speaking. Tutti gli esami fanno riferimento al Common European Framework of Reference for Languages (CEFR), il quadro standard internazionale che valuta e descrive le competenze linguistiche. Gli esami Cambridge Assessment English rispecchiano i livelli del Quadro Comune Europeo delle Lingue, mettendo in grado gli studenti di sviluppare e migliorare progressivamente le proprie abilità legate all'apprendimento della lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME (secondaria)

Il progetto Accoglienza prevede lo svolgimento di una serie di attività programmate per accompagnare gli alunni delle classi prime durante la fase di passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado. Le attività iniziano il primo giorno di scuola con l'accoglienza degli studenti e l'inaugurazione dell'anno scolastico con il "varo" dell'aula. Successivamente, durante le prime due/tre settimane di scuola, vengono presentate agli alunni una serie di proposte didattiche e ludiche nelle varie discipline, che hanno il fine di facilitare la socializzazione, guidare alla conoscenza degli insegnanti, delle materie, degli impegni scolastici, fornire i primi strumenti per pianificare lo studio in maniera efficace ed applicare strategie per un produttivo metodo di lavoro. Il progetto prevede inoltre lo svolgimento, entro la prima settimana di ottobre, di una gita di un giorno che completa il percorso di inserimento ed accoglienza, attraverso giochi di relazione volti alla formazione del gruppo-classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'alunno attraverso il percorso di accoglienza: -impara a conoscere i propri punti di forza e debolezza, individuando e sperimentando strategie di lavoro; conosce i compagni interagendo con loro attraverso attività di gruppo; -si mette in relazione con il gruppo classe, anche in un

contesto extrascolastico, attraverso attività guidate; -individua e condivide le regole della vita scolastica riconoscendone la validità come presupposto per una corretta e rispettosa relazione all'interno del gruppo classe; -si mette in relazione con gli adulti in maniera positiva.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra
	Cortile

PROGETTO SCREENING DSA - Prove di competenza per l'individuazione precoce dei DSA

Somministrazione di test standardizzati, piuttosto veloci e semplici nell'applicazione, mediante cui è possibile valutare la lettura a voce alta (nei parametri di correttezza e rapidità), la comprensione del brano (con lettura a mente), la scrittura, sotto gli aspetti ortografico e prassico, e le competenze in matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento, per evitare traumatici fraintendimenti e per poi agire con strategie di recupero più specifiche e commisurate al grado e al tipo di difficoltà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

PAROLE DI PRIMO SOCCORSO

Corso di primo soccorso tenuto dai docenti di Croce Rossa Italiana Comitato di Milano e rivolto agli alunni delle classi quinte per spiegare ai bambini come intervenire in caso di piccole e grandi emergenze. Il percorso condotto attraverso l'impiego di disegni, colori e un linguaggio semplice.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la cultura della sicurezza tra gli alunni. Stimolare nei bambini una crescita consapevole e assertiva, nella piccola comunità familiare come nella società.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

PROMOZIONE DELLA LETTURA E SCRITTURA CREATIVA (SCUOLA SECONDARIA)

Le attività di promozione della lettura e sviluppo delle capacità di scrittura creativa si svolgono nelle classi attraverso l'attività quotidiana di guida ad un processo di lettura e scrittura consapevole delle tecniche e degli strumenti per diventare una comunità di "lettori e scrittori". A questo scopo vengono sostenute e favorite le occasioni di lettura individuale libera, proposti momenti di lettura ad alta voce da parte degli insegnanti a partire da testi condivisi con le varie classi, organizzati incontri con autori e predisposte iniziative di vario genere volte a promuovere il piacere della lettura e della scrittura (collaborazione con biblioteche di zona, partecipazione a concorsi letterari e a iniziative culturali sul territorio, organizzazione di corsi di scrittura creativa con esperti esterni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Stimolare il piacere della lettura e della scrittura - Condividere esperienze utili a consolidare il gruppo classe come comunità - Fornire competenze necessarie per sviluppare un rapporto attivo e costruttivo con la lettura e la scrittura - Acquisire abilità e competenze di scrittura a partire dai testi e dall'individuazione nei testi stessi di tecniche e strategie da applicare in maniera autonoma

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperti interni ed esterni.

SICUREZZA A SCUOLA

L'attività, declinata in vario modo durante l'anno scolastico, si propone di sensibilizzare gli studenti riguardo il tema della sicurezza a scuola, dando regole ed istruzioni precise da seguire in caso di emergenza (sono previste due prove di evacuazione nel corso dell'anno).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di fornire indicazioni operative da seguire in situazioni concrete e di sensibilizzare riguardo ad alcune tematiche di sicurezza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne.

PER NON DIMENTICARE (Scuola secondaria)

Il progetto prevede un percorso sull'Ebraismo e sulla Shoah che, collegandosi agli obiettivi di educazione alla cittadinanza, propone una serie di attività articolate nel corso del triennio mirate a sviluppare aspetti cognitivi, affettivi e relazionali. Le classi vengono coinvolte attraverso momenti di lettura condivisa, visione di filmati e riflessioni guidate; vengono organizzate uscite sul territorio in collaborazione con l'Associazione Figli della Shoah e proposta la partecipazione a spettacoli teatrali e lezioni-concerto, con il supporto di compagnie teatrali ed esperti esterni. Al fine di favorire la conoscenza storica e sensibilizzare al valore della memoria, vengono previsti incontri con testimoni della Shoah e interventi nelle classi mirati alla conoscenza della cultura e delle tradizioni ebraiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Educare i ragazzi al rispetto dell'altro. - Sviluppare il senso coscienza civile. - Formare un pensiero critico. - Favorire l'interiorizzazione dei valori di tolleranza, rispetto e solidarietà. - Approfondire conoscenze storiche, sociali, artistiche, culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esperti interni ed esterni. Docenti del Consiglio di Classe.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

AFFETTIVITA'

La proposta viene rivolta agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e si articola in alcuni incontri sul tema dell'affettività, della scoperta di sé, delle emozioni e della relazione con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la scoperta di sé e la conoscenza della propria identità emotiva ed affettiva.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula della propria classe
Strutture sportive	Palestra

CAMPESTRE (primaria)

Partecipazione ai “GIOCHI SPORTIVI INTERSCOLASTICI DI ATLETICA” promossi dal Municipio 3

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione della collaborazione tra pari ed educare alla competizione positiva in ambito sportivo. Questa iniziativa favorisce inoltre lo sviluppo di un senso di appartenenza alla Scuola e al Municipio di appartenenza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Strutture sportive del territorio

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

4R...RispettiAMO l'ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	·	Conoscere la bioeconomia
	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere ed interagire con l'ambiente circostante.

Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale e comprendere l'effetto delle azioni individuali sull'ambiente. Consolidare le corrette abitudini per formare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente.

Comprendere l'importanza del riciclo come forma di risparmio energetico e di rispetto dell'ambiente, favorendo comportamenti responsabili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Partendo dallo studio dell'ambiente circostante e dell'impatto dell'azione umana sugli ecosistemi, si procederà all'esplicitazione di quali sono i danni arrecati al pianeta a causa di comportamenti scorretti o poco responsabili.

Attraverso attività laboratoriali, lavori individuali e di gruppo, approfondimenti e compiti di realtà, verrà sviluppato in tutte le classi dell'Istituto un progetto di raccolta e riciclo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Ambiente digitale per la didattica SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività prevede la creazione di un ambiente digitale che utilizza la piattaforma Workspace per l'attivazione di una didattica digitale integrata. Questa attività è articolata in più fasi: formazione docenti all'uso della piattaforma e alle applicazioni; creazione dell'ambiente digitale con accesso anche da parte degli studenti; potenziamento all'uso delle estensioni ad uso didattico.
Titolo attività: Revisione e integrazione della rete WiFi (#1 PNSD) ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Revisione e integrazione della rete WiFi per una migliore fruibilità da parte dei docenti e di tutto il personale della scuola anche nell'ottica di un raggiungimento degli obiettivi di rigenerazione digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Ambiente on line per la didattica CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Approfondimento della conoscenza dell'ambiente online dedicato all'attività didattica da parte dei docenti dell'Istitito.
Titolo attività: Curricola verticali e competenze digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Aggiornamento dei curricula verticali per la costruzione di competenze digitali.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione sull'innovazione didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Guidare gli insegnanti nell'uso delle tecnologie e degli ambienti digitali,. L'Animatore Digitale e i membri del Team dell'innovazione progetteranno e realizzeranno azioni di implementazione dell'uso di strumenti e metodologie di didattica digitale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. P.ZZA L. DA VINCI - MIIC8FT00E

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica viene effettuata da tutti i docenti della classe. Si rimanda per un maggior dettaglio agli allegati presenti nelle specifiche sezioni di plesso.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento, ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione non riguarda solo le abilità e le conoscenze raggiunte nelle discipline, ma anche il processo di crescita e di maturazione della personalità. In allegato vengono descritti i criteri per la

valutazione degli aspetti comportamentali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per la non ammissione alla classe successiva sono approfonditi negli allegati presenti nelle specifiche sezioni di plesso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per la non ammissione all'Esame di Stato sono approfonditi negli allegati presenti nelle specifiche sezioni di plesso.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GR. TIEPOLO - MIMM8FT01G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo dinamico molto complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, l'autostima, la sua capacità di auto-valutarsi e di scoprire punti di forza e di debolezza, di auto-orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future. Per gli insegnanti, la valutazione è inoltre uno strumento di lavoro essenziale in quanto permette loro di regolare l'iter della programmazione didattica in base alle risultanze rilevate.

Allegato:

Valutazione criteri comuni-secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica viene effettuata da tutti i docenti del Consiglio di classe ed espressa con un voto numerico attribuito in base ai criteri indicati nella tabella allegata.

Allegato:

Rubrica di valutazione Ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nella scuola secondaria dall'anno scolastico 2017-18, il comportamento viene valutato tramite un giudizio sintetico che tiene presenti diversi aspetti della vita scolastica dell'alunno, che ha come riferimento le competenze di cittadinanza e che verrà elaborato dai Consigli di Classe sulla base della griglia allegata.

Allegato:

Giudizio globale e comportamento Tiepolo 2024.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In allegato vengono descritti i criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

Criteri di ammissione scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In allegato In allegato vengono descritti i criteri di ammissione e non ammissione all'esame di Stato.

Allegato:

Criteri ammissione Esame di Stato.pdf

CERTIFICAZIONE COMPETENZE ED ESAME DI STATO

In allegato vengono descritti i criteri per la certificazione delle competenze e la valutazione finale dell'esame di Stato.

Allegato:

Certificazione Competenze e Esame di Stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA LEONARDO DA VINCI - MIEE8FT01L
PRIMARIA IST.NEUROLOGICO BESTA - MIEE8FT02N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento, ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. L'OM 172 del 4 dicembre 2020 ha scelto per la scuola primaria un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

Allegato:

VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica viene effettuata da tutti gli insegnanti del team docente in base all' OM 172 del 4 dicembre 2020.

Allegato:

VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione non riguarda solo le abilità e le conoscenze raggiunte nelle discipline, ma anche il processo di crescita e di maturazione della personalità. In allegato vengono descritti i criteri per la valutazione degli aspetti comportamentali.

Allegato:

Giudizio comportamento Leonardo.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In allegato vengono descritti i criteri per la non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

Criteri per la non ammissione.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità e le proprie difficoltà con quelle altrui. Nella concretezza e nella prassi ordinaria la scuola è chiamata quindi a rispondere, a più livelli, all'esigenza di essere una scuola "inclusiva", accogliente e rispettosa nei confronti della presenza di situazioni di disagio, differenze culturali e linguistiche, difficoltà di apprendimento, disabilità. A questa idea di didattica pienamente inclusiva lavorano tutti i docenti, riconoscendo e accogliendo sia le differenze più problematiche (Bisogni Educativi Speciali), sia quelle derivanti da diverse e individuali modalità di pensiero o di apprendimento, valorizzandole e, se necessario, intervenendo per garantire a ciascuno di sviluppare le proprie capacità.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Vengono supportati i docenti nell'individuazione di segnali di rischio di potenziali DSA (in accordo con "Le raccomandazioni per la pratica clinica definite con il metodo della Consensus Conference, 2007, MI"); a tal proposito ogni anno viene realizzato un progetto di screening per la rilevazione degli alunni con DSA. Si forniscono indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica. Vengono curati i contatti con i vari soggetti coinvolti nell'azione didattico-educativa degli alunni con disabilita', interni ed esterni all'Istituto (Cooperativa Educatori, CTI, Polo Start1...); vengono fornite informazioni circa le disposizioni normative vigenti e viene promossa la conoscenza dei nuovi ambiti di ricerca e di didattica inclusiva e speciale, attraverso la diffusione di materiale documentativo, incontri collegiali e gruppi di lavoro; vengono analizzate le diverse situazioni degli alunni con disabilita' in entrata nell'istituto e, quando necessario, realizzati progetti ponte che favoriscano il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Infine, vengono monitorate le situazioni di alunni con BES gia' presenti nell'istituto. Tutti gli insegnanti del C.d.C. o del team di classe partecipano alla redazione dei Piani Educativi Individualizzati, condivisi e approvati da tutto il GLO. Per gli alunni con disabilita' la valutazione e la verifica degli apprendimenti tengono conto delle specifiche situazioni di ciascun alunno, utilizzando le strategie e le modalita' che i docenti ritengono piu' idonee. L'individuazione degli obiettivi e il loro raggiungimento viene monitorato e aggiornato con regolarita' da tutti i componenti del GLO, tenendo conto delle indicazioni presenti nella diagnosi di ciascun alunno. La scuola realizza, in

collaborazione con il Polo Start1, laboratori di ItalBase per gli studenti stranieri da poco giunti in Italia, e attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita', che contribuiscono in parte al raggiungimento scolastico di tali alunni. Le docenti che lo ritengono opportuno, redigono per questi alunni un PDP, per aiutarli a superare le iniziali difficolta' linguistiche. In tale percorso personalizzato vengono predisposte attivita' laboratoriali di prima alfabetizzazione o di sostegno linguistico. Per quanto e' possibile i contenuti delle discipline curricolari vengono opportunamente selezionati, individuando i nuclei tematici e semplificando il linguaggio. Per la valutazione si tiene conto del livello di partenza e vengono rispettati i tempi di apprendimento dell'italiano come L2. Le docenti promuovono strategie didattico-educative mirate al rinforzo delle difficolta' rilevate e creano un ambiente il piu' inclusivo possibile. La scuola pratica misure specifiche per i neo-arrivati e per chi deve inserirsi faticosamente in classe da un lato, e apertura al dialogo e confronto tra culture, per tutti gli alunni-studenti.
Punti di debolezza:
Tutti questi interventi e l'utilizzo di una didattica inclusiva, nel rispetto delle esigenze di ogni alunno, riescono a favorire in gran parte il successo scolastico di ciascun bambino, ma resta ancora importante la formazione e l'autoformazione dei docenti in merito agli adeguamenti normativi per favorire un ambiente il piu' possibile inclusivo. A tale esigenza la scuola risponde incoraggiando la partecipazione a corsi organizzati.
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Vengono supportati i docenti nell'individuazione di segnali di rischio di potenziali DSA (in accordo con "Le raccomandazioni per la pratica clinica definite con il metodo della Consensus Conference, 2007, MI"); a tal proposito ogni anno viene realizzato un progetto di screening per la rilevazione degli alunni con DSA. Si forniscono indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica. Vengono curati i contatti con i vari soggetti coinvolti nell'azione didattico-educativa degli alunni con disabilita', interni ed esterni all'Istituto (Cooperativa Educatori, CTI, Polo Start1...); vengono fornite informazioni circa le disposizioni normative vigenti e viene promossa la conoscenza dei nuovi ambiti di ricerca e di didattica inclusiva e speciale, attraverso la diffusione di materiale documentativo, incontri collegiali e gruppi di lavoro; vengono analizzate le diverse situazioni degli alunni con disabilita' in entrata nell'istituto e, quando necessario, realizzati progetti ponte che favoriscano il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Infine, vengono monitorate le situazioni di alunni con BES gia' presenti nell'istituto. Tutti gli insegnanti del C.d.C. o del team di classe partecipano alla redazione dei Piani Educativi Individualizzati, condivisi e approvati da tutto il GLO. Per gli alunni con disabilita' la valutazione e la verifica degli apprendimenti tengono conto delle specifiche situazioni di ciascun alunno, utilizzando le strategie e le modalita' che i docenti ritengono piu' idonee. L'individuazione degli obiettivi e il loro

raggiungimento viene monitorato e aggiornato con regolarita' da tutti i componenti del GLO, tenendo conto delle indicazioni presenti nella diagnosi di ciascun alunno. La scuola realizza, in collaborazione con il Polo Start1, laboratori di ItalBase per gli studenti stranieri da poco giunti in Italia, e attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita', che contribuiscono in parte al raggiungimento scolastico di tali alunni. Le docenti che lo ritengono opportuno, redigono per questi alunni un PDP, per aiutarli a superare le iniziali difficolta' linguistiche. In tale percorso personalizzato vengono predisposte attivita' laboratoriali di prima alfabetizzazione o di sostegno linguistico. Per quanto e' possibile i contenuti delle discipline curricolari vengono opportunamente selezionati, individuando i nuclei tematici e semplificando il linguaggio. Per la valutazione si tiene conto del livello di partenza e vengono rispettati i tempi di apprendimento dell'italiano come L2. Le docenti promuovono strategie didattico-educative mirate al rinforzo delle difficolta' rilevate e creano un ambiente il piu' inclusivo possibile. La scuola pratica misure specifiche per i neo-arrivati e per chi deve inserirsi faticosamente in classe da un lato, e apertura al dialogo e confronto tra culture, per tutti gli alunni-studenti.
Punti di debolezza:
Nel corso degli ultimi anni è aumentato considerevolmente il numero di alunni che presentano varie tipologie di difficoltà e in un sistema formativo integrato la scuola svolge un compito fondamentale, ma non esclusivo. Definire e ricercare i Bisogni Educativi Speciali significa rendersi conto delle varie difficoltà, grandi e piccole, per sapervi rispondere in modo adeguato. Nell'ottica dell'ICF, l'intervento sulla persona mira al miglioramento della partecipazione attraverso la rimozione o la diminuzione degli ostacoli e la promozione di supporto e di facilitatori contestuali. Il deficit si trasforma in disabilità solo nel suo impatto con l'ambiente se esso è rigido, selettivo, incapace di accogliere la diversità. In questa visione il deficit rappresenta solo il punto di partenza, causa di difficoltà quanto di potenzialità che devono trovare espressione nella scuola. Ma questo e' possibile solo se tutti i docenti crescono nelle competenze relazionali e nella capacità di sostenere e valorizzare i processi di apprendimento di ciascun alunno. Pertanto e' fondamentale approfondire la conoscenza dei processi di sviluppo tipici e atipici, per distinguere e rispettare le diverse strategie cognitive che caratterizzano ciascun individuo. Ad oggi, l'inclusione degli studenti con disabilità ha permesso di accumulare nella scuola un patrimonio prezioso di esperienze che risulta ancora poco diffuso e condiviso a rischio di marginalizzazione degli insegnanti di sostegno. In quest'ottica, risulta carente l'azione del GLI, attualmente da definire, e la diversificazione dei materiali didattici, dall'ambito digitale a quello sensoriale, a disposizione di tutta la classe per realizzare un'attività didattica quotidiana che si possa definire veramente inclusiva. A tal proposito sarebbe necessario promuovere la realizzazione di nuovi spazi educativi inclusivi, per favorire lo star bene a scuola degli alunni, anche attraverso la dotazione di adeguate strumentazioni e nuovi arredi. Un altro punto di debolezza riguarda l'inclusione degli alunni NAI. Già' da diversi anni, con la collaborazione del POLOSTART1, sono stati assegnati alla nostra scuola dei laboratori di Italbase per la prima

alfabetizzazione degli alunni neoarrivati in Italia. Dato il riscontro positivo di tali laboratori sarebbe davvero utile che la scuola riuscisse a dargli continuità e ad estenderli anche ad alunni che sono in Italia da piu' anni, ma che hanno ancora difficoltà' linguistiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ogni anno, per ciascun alunno diversamente abile, viene redatto un Piano Educativo Individualizzato (PEI), secondo un format comune che viene modellato a seconda delle esigenze dell'allievo. Esso mira a consentire a ciascuno di raggiungere obiettivi di autonomia personale e di socialità, di acquisire competenze e abilità (motorie, percettive, cognitive, comunicative ed espressive) e di impadronirsi di strumenti operativi basilari.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe, poi tramite GLO viene condiviso e approvato da i genitori dell'alunno con disabilità o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale, dalle figure professionali specifiche, sia interne (psicopedagogista ove esistente, docenti referenti per l'inclusione o del GLI, collaboratori scolastici per l'assistenza di base) che esterne all'istituzione scolastica (assistente all'autonomia e alla comunicazione, rappresentante del GIT territoriale, un rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o della scuola, designato dal Direttore sanitario

dell'ASL), che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa alla redazione del Pei e collabora con la scuola e gli specialisti per il raggiungimento di un obiettivo comune, ossia la crescita educativa e didattica dell'alunno e al fine di realizzare una concreta azione di continuità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Partecipazione ai GLO

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I docenti sono consapevoli che, all'interno di ogni classe, gli alunni si distinguono per capacità, stili cognitivi e di apprendimento, personalità, motivazione, esperienze personali, stili educativo-familiari e appartenenze culturali diverse. Pertanto saranno valutati i risultati raggiunti tenendo conto del livello di partenza e delle risorse/potenzialità individuali disponibili e si verificherà che siano stati conseguiti gli obiettivi pedagogico/didattici definiti nei documenti predisposti ad personam (PEI e PDP per alunni, rispettivamente, con certificazione di disabilità e di DSA, e PDT per alunni con peculiari condizioni sociali, economiche, culturali o psicologiche tali da rendere necessaria l'attivazione di un percorso BES che, in questo caso, ha natura temporanea). La valutazione sarà coerente con le indicazioni declinate nei medesimi documenti di programmazione. Nel passaggio

dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, per gli alunni con certificazione di disabilità e di DSA si adotteranno tutte le strategie utili evidenziate dalle informazioni pervenute dai docenti della primaria e dalla documentazione, fino a predisposizione di PEI e PDP validi per il nuovo anno scolastico. Per alunni BES senza certificazione, ma con PDT attivato nell'ultimo anno della primaria, il Consiglio di Classe delibererà la necessità di elaborare nuovamente un piano didattico temporaneo. Come sempre la valutazione si atterrà a quanto disposto in documentazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività di raccordo tra scuola d'Infanzia e scuola primaria e tra primaria e secondaria sono ritenute essenziali per garantire allo studente un passaggio sereno, e per consentire ai docenti di accogliere gli alunni nel modo più corretto ed efficace.

Approfondimento

In allegato i processi messi in atto per la continuità e l'orientamento.

Allegato:

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO 23 (1).pdf

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	• Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza e da esso riceve le direttive e i principi per esercitare la propria funzione di delegato (Collaboratore vicario) • Tiene regolari contatti col Dirigente • Affianca o sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie, gli alunni, gli enti esterni, concordando previamente con lo stesso le linee di condotta da tenere • È delegato per altre funzioni di ordinaria amministrazione, comprese l'emanazione di circolari e comunicazioni interne, l'assunzione di decisioni organizzative relative alla gestione della vigilanza, della sicurezza, della tutela della privacy • In caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, lo sostituisce alla presidenza degli OO.CC. • Collabora per il buon andamento dell'istituzione scolastica riferendo al Dirigente eventuali anomalie o violazioni • Supporta il dirigente scolastico nella organizzazione dei Piani/Attività quali: ricevimento genitori, assemblee di classe di inizio anno, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche; • Predispone circolari di plesso previa comunicazione al Dirigente	5

	scolastico; • Organizza la ricezione e la diffusione di circolari e comunicazioni interne • Organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola tra cui coordinatori di classe ed interclasse, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro, svolgendo azione di stimolo delle diverse attività • Supporta il Dirigente scolastico nella valutazione e gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati • Svolge attività di coordinamento tra Dirigente scolastico, funzioni strumentali presenti nel plesso, referenti commissioni e laboratori, e docenti, nonché tra scuola, comitato genitori ed enti locali • Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto • Supporta il Dirigente scolastico nella relazione con le associazioni dei genitori • Dispone per la sostituzione di docenti assenti (Secondaria primo grado); collabora con la segreteria per la sostituzione dei docenti assenti (Scuola primaria) Segnala tempestivamente al Dirigente scolastico delle emergenze, disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria anche avvalendosi del supporto del personale	
Capodipartimento	I dipartimenti di materia • Lavorano annualmente su argomenti relativi al proprio ambito disciplinare, all'aggiornamento del curricolo verticale e all'individuazione di competenze trasversali alle diverse discipline • Concordano obiettivi, strategie, prove da effettuare per verificare livelli di entrata, in itinere e in uscita degli alunni (scuola	21

	secondaria) • Stabiliscono i criteri di valutazione dell'esame di Stato (scuola secondaria) • Favoriscono un confronto tra docenti per l'adozione dei libri di testo (scuola secondaria) • Progettano in itinere percorsi di recupero e potenziamento (scuola secondaria) Ogni dipartimento di materia è presieduto da un coordinatore che promuove la condivisione di materiali, metodologie e informazioni tra i docenti	
Responsabile di laboratorio	• Prendono in carico il materiale e i sussidi • Predispongono regolamenti per l'uso dei laboratori e l'eventuale orario di utilizzo da parte delle classi • Effettuano controlli periodici per verificare eventuali situazioni irregolari • Provvedono a eventuali manutenzioni e sollecitano la Dirigenza in tal senso • Raccolgono e fanno proposte di nuovi acquisti • Attuano un controllo a inizio e fine anno scolastico predisponendo una relazione scritta circa la rilevazione compiuta	4
Funzioni strumentali e commissione curricolo e valutazione	- Raccogliere opinioni sul perfezionamento del curricolo d'istituto. - Collaborare con Insegnanti dei diversi ordini di scuola. - Promuovere attività di formazione con esperti interni o esterni all'istituto. - Collaborare col DS e lo staff. - Elaborare rubriche di valutazione. - Condividere la scelta di traguardi e obiettivi. - Collaborare con la segreteria per l'inserimento degli obiettivi nel registro elettronico.	6
Funzioni strumentali e commissioni Continuità e orientamento, Formazione classi	• Predispongono tutte le attività volte a favorire l'attuazione della continuità dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado e l'orientamento per la scelta della scuola	15

secondaria di secondo grado • Partecipano a riunioni di Continuità del progetto di Zona • Organizzano incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per verificare l'efficace passaggio degli alunni • Organizzano incontri informativi rivolti alle famiglie rispettivamente sul funzionamento della scuola (primaria) e sull'offerta formativa presente sul territorio (secondaria) in vista dell'iscrizione all'ordine di scuola successivo • Organizzano gli interventi di esperti orientatori esterni nelle classi della secondaria • Presentano la scuola primaria e secondaria agli alunni e alle famiglie in occasione dei rispettivi open day, informano le famiglie sul funzionamento della scuola in incontri dedicati, supportano le famiglie al momento dell'iscrizione • Mettono in contatto le famiglie con i servizi di Orientamento del Comune e della Città Metropolitana di Milano • Monitorano le procedure di iscrizione per gli alunni con disabilità (primaria e secondaria) • Organizzano le visite degli alunni alle scuole di ordine successivo • Forniscono indicazioni operative relative al percorso orientativo per i coordinatori delle classi terze • Incontrano i docenti degli ordini di scuola inferiori e raccolgono informazioni allo scopo di favorire un positivo passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria (primaria) • Organizzano incontri o contatti tra i docenti liberi da esami e i maestri di tutti gli iscritti alla scuola secondaria in vista della formazione classi (secondaria) • Si occupano di formare le classi prime seguendo i criteri definiti dall'Istituto e utilizzando i dati acquisiti dai docenti incaricati •

	Raccolgono gli esiti degli ex-alunni nelle scuole di ordine successivo • Partecipano a bandi pubblici sul tema dell'orientamento	
Funzione strumentale tecnologia, Animatore Digitale, referente registro elettronico	• Rinnovano e incrementano le do¬tazioni tecnologiche dell'Istituto, per renderle più adeguate alle esigenze contemporanee, e renderne la gestione ordinaria più funzionale ed efficiente. A tale scopo sviluppano progetti finalizzati a reperire i materiali e i fondi necessari. • Regolamentano l'accesso ai laboratori informatici e l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche dell'istituto • Raccolgono le problematicità relative al funzionamento e all'utilizzo delle dotazioni tecnologiche presenti nelle aule e nei laboratori e si attivano per trovare soluzioni efficaci • Diffondono l'uso delle tecnologie promuovendo iniziative di formazione del personale docente • Promuovono iniziative per incrementare l'uso delle tecnologie nella didattica • Si occupano della funzionalità del registro elettronico	12
Funzioni strumentali PTOF/autovalutazione e Nucleo interno di valutazione	- Tenere monitorate le attività della scuola con particolare attenzione verso curricoli, organizzazione, progetti, valutazione e autovalutazione. - Mantenere una costante comunicazione bidirezionale col Collegio dei Docenti su tutte le attività riguardanti l'offerta formativa. - Collaborare col DS e lo staff. - Collaborare con le commissioni che si occupano di recepire i bisogni dell'utenza e tradurli in proposte per la didattica. - Individuare, selezionare e inserire nelle piattaforme del SNV i documenti caratterizzanti della scuola.	3

Funzioni strumentali e commissioni inclusività	- Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti e promuove la conoscenza dei nuovi ambiti di ricerca e di didattica inclusiva e speciale, attraverso la diffusione di materiale documentativo, incontri collegiali e gruppi di lavoro; - Aggiorna le “Linee guida d’Istituto” in base alle nuove indicazioni ministeriali; - Analizza le diverse situazioni degli alunni con BES in entrata nell’istituto e, quando necessario, realizza progetti ponte che favoriscano il passaggio tra i diversi ordini di scuola; - Monitora le situazioni di alunni con BES già presenti nell’istituto; - Supporta i docenti nell’individuazione di segnali di rischio di potenziali DSA (in accordo con “Le raccomandazioni per la pratica clinica definite con il metodo della Consensus Conference, 2007, MI”) e fornisce indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative in vista dell’individualizzazione e personalizzazione della didattica - Promuove strategie didattico-educative mirate al rinforzo delle difficoltà rilevate. Se necessario, indica le azioni migliori per aiutare l’alunno nel suo percorso di diagnosi e/o certificazione; - Lavora per predisporre l’orario settimanale di servizio dei docenti di sostegno e degli educatori nelle classi, rispettando i criteri stabiliti dall’Istituto e tenendo conto delle reali necessità di ciascun alunno - Supporta i docenti e gli educatori, sia nell’affrontare situazioni contingenti che richiedono particolari attenzioni, sia nell’impostare strategie d’intervento educativo–didattico finalizzate a una maggiore inclusione degli alunni; - Supporta i docenti nelle	7

	relazioni con le famiglie degli alunni con BES; - Supporta i docenti nell'elaborazione dei documenti programmatici d'istituto per gli alunni con BES (PDF; PEI; PDP; PDT). -Affianca gli insegnanti nell'individuazione di attività a supporto dell'acquisizione e del rinforzo della lingua italiana sia come lingua di comunicazione sia come lingua di studio, anche attraverso percorsi didattici individualizzati; - Cura l'aggiornamento del materiale didattico e di approfondimento per le diverse problematiche; - Cura i contatti con il territorio e le diverse agenzie educative afferenti a progetto (cooperativa Educatori, CTI, Polo Start); - Coinvolge tutte le risorse presenti nella scuola e sul territorio per la creazione di una rete di collaborazione e di scambio; - Diffonde la cultura dell'inclusività, che si realizza nel rispetto del singolo come individuo unico ed originale, con le proprie peculiarità che lo differenziano dagli altri; - Coordina diversi progetti afferenti all'area dell'inclusività (progetto "Impariamo insieme", progetto stranieri).	
Referente per la formazione	• Raccoglie e vaglia le esigenze formative espresse dai docenti • Effettua una ricognizione delle offerte formative presenti sul territorio e nel web, al fine di diffondere informazioni utili sulle opportunità di aggiornamento in ambito territoriale e nazionale • Promuove gruppi di lavoro in un'ottica di auto-aggiornamento • Aggiorna e diffonde il piano annuale di formazione, tenendo conto delle indicazioni emerse dal Collegio Docenti e dalle Funzioni Strumentali • Monitora periodicamente il grado di soddisfazione dei percorsi attivati,	2

	rilevandone punti di forza e criticità ed elabora strategie per superare queste ultime	
Referente sito dell'Istituto	Collabora con i docenti referenti e con il personale ATA per la pubblicazione di documenti e materiali sul sito dell'Istituto	1
Coordinatori d'interclasse nella scuola primaria	• Presiedono il Consiglio d'Interclasse e designano il segretario verbalizzante di ogni seduta del Consiglio, favorendo la rotazione all'interno del Consiglio stesso • Controllano la completezza dei verbali delle sedute dei Consigli d'Interclasse e, in caso di mancanze, ne informano il segretario che provvederà a integrare lo stesso • Coordinano la programmazione d'interclasse e l'eventuale utilizzo delle ore di compresenza su progetto • Collaborano con le Funzioni Strumentali e con i docenti referenti per l'organizzazione dei progetti didattici d'interclasse e di Istituto • Redigono lo schema riassuntivo delle uscite didattiche da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti • Compilano il modulo di sintesi per l'adozione dei libri di testo indicandone titolo, autore e casa editrice • Coordinano l'organizzazione e lo svolgimento delle simulazioni preparatorie alle prove Invalsi (due per italiano e due per matematica) • Coordinano l'organizzazione e lo svolgimento di eventuali prove comuni stabilite dal Collegio Docenti • Diffondono, tramite posta elettronica, informazioni di interesse comune all'interclasse • Si incontrano periodicamente tra loro per individuare linee comuni di gestione e per confrontarsi su eventuali problematiche	5

Coordinatori di classe nella scuola secondaria di primo grado	• Preparano il lavoro del Consiglio di Classe in modo da rendere produttive le riunioni nei tempi stabiliti cioè: seguono e adattano l'O.d.G. delle riunioni alle esigenze reali della classe, predispongono la documentazione utile per facilitare la discussione e l'adozione di decisioni in consiglio, formulano sintesi; raccolgono informazioni e proposte relative all'attività ordinaria e straordinaria: viaggi di istruzione, partecipazione a concorsi e a manifestazioni culturali. • Prestano attenzione e gestiscono eventuali problematiche comportamentali o disciplinari dei singoli alunni e della classe informando le famiglie, i rappresentanti dei genitori e, ove necessario, l'Istituzione. • Presiedono i C.d.C aperti ai genitori e coordinano le relazioni scuola-famiglia • Redigono le relazioni annuali della classe, quella di programmazione didattico-pedagogica di inizio anno e quella finale. Se coordinatori di una classe terza, redigono anche la relazione triennale della classe. • Tengono aggiornati i colleghi su aspetti significativi della vita della classe	30
Responsabili di progetto per l'ampliamento dell'offerta formativa	• Elaborano e rivedono gli obiettivi e i contenuti del progetto in collaborazione con i docenti dell'area disciplinare; aggiornano il bando per l'individuazione degli eventuali specialisti sulla base delle modifiche del progetto • Contattano gli eventuali specialisti che attueranno il progetto, organizzano l'orario e il calendario delle lezioni • Adattano il calendario nel corso dell'anno per eventuali assenze degli specialisti e necessità di recupero delle lezioni • Diffondono tra i docenti i materiali per lo svolgimento delle	16

	lezioni con gli specialisti e per eventuali approfondimenti • Collaborano con le F.S. PTOF per l'inserimento del progetto nel potenziamento dell'offerta formativa • Collaborano con il personale ATA per la predisposizione degli spazi e dei materiali necessari all'attività • Organizzano eventuali lezioni aperte • Predispongono gli strumenti per rilevare la qualità del progetto svolto, in collaborazione con il nucleo interno di valutazione e gli altri referenti di progetto • Analizzano i risultati relativi alla valutazione del progetto e comunicano gli esiti della valutazione agli interessati (nucleo interno di valutazione, che successivamente divulgherà ai docenti, e Consiglio d'Istituto) • Controllano, revisionano e integrano i materiali necessari alla realizzazione del progetto; collaborano con il personale ATA e il DSGA per eventuali acquisti	
Commissione orari	Lavora per predisporre a inizio anno l'orario settimanale di servizio dei docenti nelle classi, rispettando i criteri stabiliti dall'Istituto	8
Referenti organizzazione prove Invalsi	• Organizza la somministrazione delle prove Invalsi • Organizza lo svolgimento delle simulazioni preparatorie (classi seconde e quinte della scuola primaria), in collaborazione con il personale di segreteria e con i coordinatori d'interclasse • Gestisce la restituzione individuale dei risultati agli insegnanti coinvolti nelle prove	2
Referente bullismo e cyberbullismo	• Organizza e gestisce personalmente interventi di sensibilizzazione in tutte le classi quinte della Primaria • Organizza due incontri informativi per i genitori della secondaria tenuti da esperti di Pepita Onlus • Organizza un intervento	1

	formativo di 4 ore per tutte le classi prime e seconde e due interventi per le classi terze della secondaria tenuti da esperti di Pepita Onlus • Si occupa, su richiesta del CdC, di situazioni a rischio, svolgendo colloqui individuali con gli studenti e le loro famiglie. • Gestisce, sempre su richiesta del CdC, interventi specifici su classi in cui si è verificato un caso di bullismo o cyberbullismo • Tiene costantemente informato il Dirigente rispetto alla casistica di episodi di bullismo e cyberbullismo, concordando con lui una strategia di intervento.	
Referenti Covid	• Coadiuvare il Titolare del Trattamento nelle fasi di gestione ed implementazione delle misure organizzative di contenimento del Covid-19 • Rendicontare, anche con l'aiuto del personale di segreteria, le assenze elevate degli allievi di ogni singola classe, segnalando al dipartimento di prevenzione (Ddp) quelle superiori al 40% • Raccogliere le segnalazioni di eventuali allievi con sintomi che possano far sospettare ad un contagio da Sars-Cov-2 • Curare i rapporti con le aziende sanitarie ed altri enti preposti ai controlli • Assicurare la massima informazione e sensibilizzazione nel rispetto delle pratiche anti contagio stabilite nelle disposizioni dell'autorità e nel protocollo interno dell'istituto	4

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
Ufficio protocollo	UFFICIO PROTOCOLLI Si occupa dell'archiviazione e del registro dei protocolli. Smista la corrispondenza in arrivo, gestisce le caselle di posta elettroniche istituzionali PEC e di posta ordinaria, raccoglie gli atti da sottoporre alla firma, affigge all'albo documenti e circolari. AFFARI GENERALI Digita avvisi e

	circolari interne per alunni, docenti e personale ATA. Si occupa delle comunicazioni varie e dei rapporti con le RSU
Ufficio acquisti	MAGAZZINO/ACQUISTI/INVENTARIO Compone l'Albo dei fornitori stilando i contratti annuali in atto, si occupa degli acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato, rapporti con la CONSIP) e della consegna del materiale; controlla le scorte della segreteria e del materiale di pulizia, gestisce il magazzino e il carico e scarico beni mobili inventariati. Collabora con la DSGA per la stesura e la richiesta di documenti. Tiene i registri dell'inventario generale e stila i verbali di collaudo; assicura la tracciabilità dei flussi finanziari, verifica i D.U.R.C – C.I.G. e gli adempimenti AVCP
Ufficio per la didattica	Si occupa dell'anagrafica informatica degli alunni e ne gestisce la corrispondente documentazione riguardante storico scolastico pregresso, certificazioni linguistiche, eventuali PDP BES, DSA o PEI, esami di Stato, monitoraggio assenze, pagelle e diplomi, archivio e INVALSI. Gestisce l'accesso al registro elettronico per docenti e famiglie e supporta le attività di scrutinio e tutto ciò che concerne gli esami di Stato. Compila l'elenco dei libri di testo in adozione; si occupa di viaggi di istruzioni, uscite didattiche, attività extracurricolari e scambi culturali. Gestisce le pratiche per infortuni inail (SIDI) e l'assicurazione personale scuola. Supporta l'attività della vicepresidenza e dei collaboratori della dirigenza.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestisce le supplenze dei docenti e del personale ATA, predispone i contratti di lavoro, si occupa delle prese di servizio, delle richieste e dell'invio di fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione; compone l'archivio dei fascicoli personali; gestisce le graduatorie interne, le domande di mobilità, i decreti ferie e i contratti per ore eccedenti, le pratiche riguardanti i neo immessi in ruolo, le domande per sostenere gli esami di Stato. Si

occupa inoltre dei rapporti con l'INPS, per quanto riguarda assenze del personale docente e ATA e delle rilevazioni L. 104/92, della formulazione delle domande di riscatto, della ricostruzione di carriera, e del fondo ESPERO. È il referente per le richieste di visite fiscali, autorizzazione alla libera professione, 150 ore, permessi e assemblee sindacali. Predispone gli atti utili agli organi collegiali (materiale Collegio e predisposizione atti del C.d.I.) con relativa notifica e pubblicazione delibere degli OO.CC Si occupa infine della digitazione all'anagrafe tributaria dei contratti relativi agli esperti esterni e degli impiegati interni alla P.A. ai quali il D.S. ha rilasciato autorizzazione (D. Lgs 165/2001 art. 53) e degli attestati ai corsi di aggiornamento docenti /ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spiaggiari.eu/home/app/default/login.php
Pagelle on line https://web.spiaggiari.eu/home/app/default/login.php
Modulistica da sito scolastico http://www.icpiazzaleonardodavinci.edu.it/segreteria/modulistica-genitori/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Generazione WEB Lombardia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto FORSIC

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Progetto tirocinio universitario

Azioni realizzate/da realizzare	• formazione studenti universitari
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione con Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Denominazione della rete: Ambito 21

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica della lingua inglese

Metodologie didattiche per l'insegnamento della lingua inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti di lingua inglese scuola primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I martedì digitali

Percorso formativo attivo che si propone di sviluppare nella scuola l'impiego di metodologie didattiche innovative e collaborative in cui le competenze curricolari e trasversali degli alunni vengono promosse attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale ed esperienziale supportata da strumenti digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutto il personale docente della scuola primaria

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Learning by doing
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il problem finding

Presentazione del M.E.R. (Metodo Euristico Riflessivo) e del suo rapporto con le finalità educative e con gli obiettivi di apprendimento disciplinari. Approfondimento circa la possibilità di applicazione sistematica di questo metodo nell'attività didattica. Messa a punto di procedure di valutazione per riconoscere la capacità di problem finding degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Reading and writing workshop

Il corso mira a formare i docenti per rinnovare la metodologia didattica attraverso un approccio laboratoriale della lingua italiana; con le nuove metodiche saranno rafforzate le competenze e stimolata la capacità di argomentare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione civica

Approfondimenti su tematiche relative all'educazione civica, comuni a tutto l'Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Plusdotazione

Introduzione al concetto di plusdotazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Plusdotazione e metodologie

Approfondimento sulle metodologie didattiche specifiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ADHD

Percorso di formazione sulla didattica specifica per la gestione di alunni con ADHD.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione del personale docente nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Laboratori • Lezioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Primo soccorso e antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Supporto all'attività didattica

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo

Corso "Dirigente per la sicurezza"

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	DSGA